

## Griglia di progettazione a ritroso per Compito Autentico di Realtà Flipped

<p><b>Informazioni di base</b> <i>Queste si possono inserire dopo, sono collocate all'inizio solo come punto di riferimento dell'attività.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Titolo:</b> costruiamo l'aquilone!</li><li>• <b>Disciplina:</b> matematica, arte, italiano.</li><li>• <b>Grado Livello/Classe:</b> III – IV - V SP</li><li>• <b>Scuola:</b> IC ...</li><li>• <b>Autore/i:</b> Sergio Vastarella – <b>Video:</b> Stefano Bedini</li></ul>
<p><b>Competenze coinvolte</b> <i>Quali sono le competenze chiave (gli indicatori) su cui si vuole lavorare? Quali gli indici (indizi) per osservarle?</i></p>	<p><b>Verso quali traguardi di competenza?</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Disciplina 1: italiano</li><li>• Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li><li>• Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</li> <li>• Disciplina 2: matematica</li><li>• Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, determinarne misure, progettare e costruire modelli concreti di vario tipo</li> <li>• Disciplina 3: tecnologia</li><li>• Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed essere in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</li></ul>

	<p><b>Quali indicatori e indici di competenza si possono identificare per questo compito di realtà?</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Indicatori e indici di competenza disciplina 1 – italiano</b></li> <li>• <b>Collaborare e partecipare:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetta il turno di parola nella discussione iniziale;</li> <li>• rispetta le idee degli altri nella discussione iniziale;</li> </ul> </li> <li>• <b>Comunicare:</b> nella discussione iniziale si esprime in un registro adeguato alla situazione.</li> <li>• <b>Acquisire e interpretare le informazioni:</b> dimostra di aver colto il senso, le informazioni e lo scopo offerti dal video visto autonomamente prima dell'attività in aula.</li>   <li>• <b>Indicatori e indici di competenza disciplina 2 – matematica</b></li> <li>• <b>Risolvere problemi:</b> nella costruzione dell'aquilone dimostra capacità di problem solving.</li>   <li>• <b>Indicatori e indici di competenza disciplina 2 – matematica</b></li> <li>• <b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è autonomo nella costruzione dell'aquilone;</li> <li>• opera in sicurezza per costruire l'aquilone.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Descrizione e contestualizzazione dell'unità di lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Tema/contenuto/sfida:</b> “Bambini... vi piacerebbe costruire un aquilone per poi farlo volare?”. Questa particolare sfida, non prettamente didattica, sarà (molto probabilmente) accettata di buon grado dai bambini, che prenderanno parte con grande entusiasmo all'attività. Il tema centrale è quello della costruzione dell'aquilone e la proposta, proprio per il fatto che non riguarda contenuti didattici tradizionali, rappresenta certamente un'ottima occasione per introdurre alcune strategie della didattica capovolta con la nostra classe e per lavorare in un vero e proprio contesto di cittadinanza, cioè quello del compito autentico di realtà.</li> <li>• <b>Collocazione dell'unità nel percorso scolastico:</b> questa attività può essere affrontata in qualsiasi momento dell'anno, l'importante è che i bambini abbiano già avuto la possibilità di lavorare con materiali concreti in precedenza.</li> </ul>
<p><b>Strumenti didattici</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Strumenti:</b> carta resistente o plastica, stecche di legno (bambu', vimini) o di plastica flessibili, spago, colla vinilica. forbici, tagliacarte.</li> <li>• <b>Documentazione:</b> durante e al termine dell'attività è importante raccogliere i materiali concreti usati (fogli, disegni, appunti...), eventualmente alcune fotografie delle fasi di lavoro ed eventuali file (word, video, audio...) su cui si è operato.</li> </ul>

Sequenza di lavoro, tempi e setting delle attività sviluppate per il compito di realtà <i>(queste quattro fasi rappresentano il cuore della progettazione e devono essere scritte in maniera chiara e dettagliata)</i>		Tempi (variano a seconda del gruppo)
<b>1) Raccolta delle idee</b>	<p>Da quando viene lanciata la sfida, i bambini hanno a disposizione alcuni giorni per visionare, a casa o dove preferiscono, il video sulla costruzione dell'aquilone messo a disposizione con questa progettazione, all'indirizzo: <a href="http://www.....">www. ....</a></p> <p>I bambini dovranno venire a scuola avendo ben chiaro il procedimento di costruzione dell'aquilone (anche se in aula il docente potrà sempre intervenire per dare aiuto, sostegno e consigli); quelli che lo desiderano potranno preparare una scaletta di lavoro sulle fasi della costruzione dell'aquilone sotto forma di testo, disegno o altre eventuali forme scelte dagli alunni. Per alunni con DSA potranno essere i docenti stessi a preparare una sequenza di lavoro sotto forma di disegni, di storia ottenuta con i fotogrammi del video stesso o di audio ascoltabile (a seconda del disturbo specifico dell'alunno presente in classe). Le parti più complesse del video sulla costruzione dell'aquilone potranno essere riviste in aula attraverso un computer o la Lim.</p> <p><i>Nota: prima di assegnare il video come "compito per casa" l'insegnante dovrà verificare che tutti i bambini abbiano la reale possibilità di visionarlo (computer, tablet, smartphone, smartTV... connessi a Internet) in autonomia. Se qualche bambino non dovesse disporre di alcun dispositivo collegato a Internet, bisognerà prevedere la possibilità per lo stesso di visionare il video a casa di qualche compagno, in biblioteca o eventualmente a scuola sempre però in modo individuale e autonomo).</i></p>	Una settimana
<b>2) Organizzazione delle idee</b>	<p>Quando prende avvio l'attività in aula ogni allievo deve esprimere una propria riflessione originale sul video visionato (es. non credevo che fosse possibile costruire un aquilone partendo da pochi e semplici materiali) o una domanda su qualche passaggio che non è risultato chiaro (es. non ho ben capito come si deve inserire lo spago nell'aquilone).</p> <p>Dopo avere discusso tutti assieme le varie riflessioni proposte, e avere fornito (eventualmente</p>	2 ore

	<p>anche con l'aiuto del docente) le risposte alle varie domande formulate, si procede a dibattere con i bambini per capire quali materiali si dovranno/potranno impiegare nell'attività di costruzione dell'aquilone e dove sarà possibile reperirli (carta oleata o plastica? Canne di fiume, stecche di legno flessibili o di plastica? ...).</p> <p>A questo punto la classe può essere divisa in gruppi di lavoro di due, tre o quattro alunni ciascuno (gruppi elettivi o casuali): ogni gruppo prima di cominciare a operare dovrà predisporre una scaletta di lavoro.</p> <p><i>Nota: come spiegato dalle didascalie del video, se s'intende costruire l'aquilone a partire dalle canne di bambù, l'insegnante o altri adulti (genitori, nonni, esperti...) dovranno collaborare al progetto per sezionare e sfinare le canne, evitando che i bambini maneggino delle lame.</i></p>	
<p><b>3) Elaborazione</b></p>	<p>Ogni gruppo di bambini, seguendo le scalette di lavoro preparate in precedenza, costruisce un aquilone (si può costruire un aquilone per gruppo o, se possibile, un aquilone per ogni bambino). In questa fase è possibile rivedere a video con i bambini le parti più complesse della costruzione dell'aquilone.</p> <p>Una volta che gli aquiloni sono stati prodotti, non ci resta che aspettare una giornata sufficientemente ventosa per farli librare in volo tutti assieme nel piazzale della scuola.</p>	<p>2/4 ore</p>
<p><b>4) Riflessione sul lavoro svolto</b></p>	<p>Una volta che gli aquiloni saranno atterrati, a distanza di qualche giorno, ogni docente dovrà discutere con i bambini sui punti di forza e di debolezza dell'intera esperienza.</p> <p>Sarà interessante verificare i livelli d'interazione dei bambini con il video per la fase di autoapprendimento (per tutti gli allievi e in particolari per tutti quelli con DSA): in questo modo si potrà decidere se proporre ancora attività didattiche Flipped alla classe.</p> <p>Sarà inoltre interessante capire se la proposta di un compito autentico di realtà ha realmente saputo motivare i bambini a impiegare tutte le proprie risorse per affrontarlo e se l'osservazione delle competenze ha effettivamente consentito a ciascun docente di raccogliere interessanti dati sui propri allievi utili, fra gli altri aspetti, alla certificazione delle competenze dei bambini.</p>	

Valutazione	<p>Per la valutazione autentica si potrà usare la tabella osservativa del docente e la griglia auto-valutativa per ogni alunno. Il docente compilerà una griglia osservativa per ciascun alunno nel corso delle varie attività, mentre gli alunni compileranno la propria autovalutazione al termine del percorso. A questo punto sarà possibile comparare i profili di competenza delle due griglie osservative (confronto tra profili di competenza lineari, tele di ragno,...) e avere un momento di confronto docente-alunno.</p> <p>L'insegnante alla fine metterà in relazione tra loro tutti i dati raccolti per ciascun alunno in modo da ottenere un quadro completo delle competenze maturate da ogni allievo.</p>
-------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------